

INCONTRO CODAU RU MILANO 22 MAGGIO 2013

Università presenti: POLIMI, PISA, IMT, PAVIA, TRENTO, PADOVA, VERONA, SISSA, BRESCIA, FERRARA

Il gruppo inizia il lavoro seguendo l'ordine del giorno inviato da Antonio Marcato (allegato 1)

1) Sentenza Corte costituzionale n. 83/2013 sul trattenimento in servizio dei docenti (Marcato/Tedesco)

la sentenza riporta il quadro normativo di riferimento alla situazione pre legge 240/10 [inserire e allegare riferimenti], quindi, la facoltà di concedere il prolungamento del servizio per 2 anni sta in capo all'amministrazione, con provvedimento motivato (anche nel caso di non concessione, ovviamente).

La discussione interna al gruppo evidenzia come, alla luce delle esperienze precedenti, sia opportuno arrivare a fare deliberazioni sostenute da forti motivazioni, che, anche alla luce di quanto espresso nella sentenza della Corte Costituzionale [inserire riferimento e allegato] non possono ridursi al solo risparmio finanziario.

A tal proposito Antonio Marcato informa che Polimi ha deliberato linee di indirizzo, che poi saranno applicate caso per caso.

Il gruppo evidenzia che va evitato l'errore di basarsi su qualità soggettive (es. prestazione del docente), perché la giurisprudenza aveva in tali casi dato torto all'amministrazione (caso Firenze)

Marco Rucci fa presente che Verona ha fatto delibere che hanno permesso all'ateneo di resistere in sede di giudizio (TAR)

Il gruppo passa ad analizzare le implicazioni pratiche: Vincenzo Tedesco segnala come la sentenza decorra dal momento della pubblicazione in gazzetta ufficiale, e che quindi non ha rilievo per coloro che sono già cessati dal servizio.

Il gruppo concorda inoltre che per coloro che hanno la possibilità di fruire del trattenimento, anche se sono decorsi i termini previsti dalla norma per la presentazione della richiesta, la domanda va accettata, per ragionevolezza; il gruppo ritiene che tale possibilità sia da dare a chi doveva presentare la domanda fino ad un anno prima della data di sentenza.

Vengono inoltre evidenziate alcune criticità ulteriori, legate al fatto che nel frattempo si è modificato il quadro normativo "di contorno"; in particolare diventa impossibile attribuire a colui che eventualmente rinuncia al trattenimento un contratto di ricerca [rif. spending review] e con la riforma Fornero si possono avere, per il trattenuto, dei vantaggi in termini di trattamento previdenziale (il sistema contributivo determina un vantaggio a permanere altri 2 anni).

Il gruppo evidenzia poi una ulteriore importante criticità: la norma vigente sul trattenimento in servizio, ripresa dalla circolare MIUR del 9.6.2011 prot. N. 912 (Turn over 2010 e disponibilità residue turn over 2009 - PROPER 2011), definisce la necessità per le amministrazioni di impegnare il punto organico della categoria di riferimento, nel caso di

trattenimento in servizio. Questo comporta, facendo il caso di un ordinario, la messa a disposizione di 1 punto organico per averlo in servizio per soli 2 anni.

Il gruppo ritiene quindi che sia necessario chiedere al MIUR chiarimenti (si applica circolare?); il gruppo evidenzia poi come si potrebbe suggerire che nell'eventualità venga concesso il trattenimento, questo possa essere finanziato con fondi esterni (regole ricercatore lettera a), avendo quindi impatto 0 in termini di consumo punti organico. Il gruppo suggerisce di segnalare, per opportuno dibattito, alla CRUI la questione suggerendo l'autofinanziamento per 2 anni senza pesare sui punti organico.

2) Sentenza Corte costituzionale n. 78/2013 sulla possibilità di attribuire incarichi di insegnamento a personale TA dell'Università (Marcato/Tedesco);

Il gruppo discute delle esperienze operative che fanno seguito alla sentenza della Corte costituzionale n. 78/2013 sulla possibilità di attribuire incarichi di insegnamento a personale TA dell'Università.

Il gruppo esprime parere positivo sul fatto che si è sanata una situazione di iniquità.

Dal punto di vista pratico, gli insegnamenti al PTA dell'ateneo devono essere:

- 1) Assegnati tramite partecipazione a bandi pubblici
- 2) Attribuiti tramite decreto o lettera di incarico (no contratto cococo)
- 3) Il compenso va fiscalmente trattato come compenso accessorio, ma non viene erogato a valer sui fondi accessori contrattuali
- 4) Comunicati all'anagrafe ai sensi dell'art. 53 del DLgs 165/2001.

3) Una tantum personale docente (art. 29, comma 19, Legge 240/2010): criteri di individuazione dei beneficiari (Marcato);

Dopo breve discussione il gruppo, premesso che sono chiari i requisiti di partecipazione per l'anno 2011 (nel decreto) e per il 2012, ritiene che nel 2013 potranno partecipare i docenti che avrebbero maturato lo scatto biennale nel 2013 (l'inquadramento triennale avviene dal 2014), e quelli che non hanno ottenuto l'incentivo nel 2011 e nel 2012 (che può essere erogato solo al max 50% della popolazione).

Il gruppo in ogni caso precisa che saranno i decreti di attribuzione e definire i requisiti.

UNIFI manderà il proprio regolamento.

Allo stato attuale solo 4/5 atenei hanno fatto il regolamento, e nessuno ha bandito.

4) Affidamenti onerosi al personale docente (art. 23 Legge 240/2010): modalità di attribuzione (Marcato);

Il gruppo mette in comune le prassi in merito all'attribuzione a titolo oneroso di affidamenti retribuiti a propri docenti.
Emerge la prassi consolidata di attribuzione tramite valutazione comparativa (partecipano al bando esterno), tranne PAVIA e POLITO (che però afferma di voler rivedere la questione con nuovo regolamento).

5) Aspettativa senza assegni (art. 7 Legge 240/2010): modalità di pagamento degli oneri contributivi (Marcato);

Si pare un discussione sulla questione di chi deve versare in contributi in caso di aspettativa senza assegni (art. 7 Legge 240/2010): il primo comma dice che sono i soggetti che pagano lo stipendio a pagare i contributi previdenziali.
poi il secondo comma fa riferimento alla 382 art. 12 e 13; l'Inpdap diceva che andavano versati

anche l'Inps lo diceva

[la parte in giallo va sostituita con breve promemoria POLIMI]

Il gruppo concorda sul fatto che è necessario chiedere rivalsa nei confronti dell'ente che attribuisce il contratto se extracomunitario, nonostante le difficoltà in quanto stranieri spesso e con negoziazione diretta da parte del docente; una soluzione possibile è quella di emettere un provvedimento condizionato di autorizzazione con efficacia solo qualora l'ente terzo garantisca la copertura previdenziale, a meno che non si totalizzi (quindi solo extra UE)

6) Assistenza sanitaria integrativa al personale TA: contributi con oneri a parziale carico Ateneo (art. 60 CCNL comparto 16.10.2008);

Il gruppo discute della possibilità di avviare un percorso che porti all'attivazione di servizi / convenzioni finalizzati all'assistenza sanitaria integrativa al personale TA con oneri a parziale carico Ateneo (art. 60 CCNL comparto 16.10.2008).

Si verifica l'esistenza di esperienze, ed emerge che l'unica al momento pare essere quella attivata da Bicocca.

Si apre poi un'articolata discussione sulla differenza tra sussidi e attivazione di servizi tramite polizze in convenzione; il gruppo evidenzia la criticità di destinare risorse a rimborsi analitici di spese mediche dei dipendenti.

7) Concorsi riservati ad esterni per il rispetto del vincolo del 20% sui posti di professore (art. 18, comma 4, Legge 240/2010) (Perfetto);

Il gruppo ritorna su un argomento già trattato, e vengono ribadite le difficoltà operative, nonostante l'obbligo di legge. E' ormai chiaro che la percentuale si applica al valore dei punti organico destinati al reclutamento di professori di I e II fascia.

8) Fondo unico di Ateneo per il reclutamento di personale su fondi autofinanziamento (Perfetto);

Il gruppo discute delle modalità definite dagli atenei per dar seguito a quanto previsto dalla nota MIUR del 5.4.2013 prot. N. 8312 (programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.Lgs. 49/2012 e della legge 135/2012. Verifica assunzioni del personale anno 2012) in merito alla costituzione di un fondo unico su cui finanziare ricercatori lettera a).

Brescia ha costituito tale fondo (che in ogni caso andrà utilizzato con provvedimenti del CDA e certificazione dei revisori) tramite dirigente finanza, così come POLIMI (anche se porta autorizzazione a bandire volta per volta in CDA).

9) Aspettativa/nomina mandato parlamentare (Varasio);

Aspettative per incompatibilità (legge 488/1999 art. 38)

la persona doveva fare domanda di contribuzione figurativa, e si impegnavano a versare la quota parte a carico lavoratore (confermato da INPS). questo fino al 2011.

poi l'INPS ha cambiato impostazione, dicendo ora che deve essere l'amministrazione a versare. Si ritiene opportuno resistere a questa nuova versione INPS.

[proverbio: inserire discussione su aspettative parlamentari]

10) Programmazione triennale del personale (Varasio);

Il gruppo evidenzia come ci si trovi in una situazione di "buco normativo" per quanto riguarda la programmazione, in quanto il d.lgs. 49/12 definiva le regole per l'anno 2012.

Tra queste la previsione di possibilità assunzionale per coloro che superano l' 80% del rapporto tra spese complessive del personale e totale entrate (come definito dal D.Lgs. 49/12).

Il gruppo ritiene che chi è vicino tale soglia debba agire con criterio prudenziale; il gruppo inoltre ritiene che la programmazione triennale del personale, pur con le incertezze del caso, vada in ogni caso predisposta, come prevista dal D.Lgs. 49/12.

11) posti PTA a tempo indeterminato finanziati da enti esterni (Varasio);

Pavia chiede se esistono esperienze di regolamento che disciplina l'autofinanziamento interno di posti di PTA (a valere su punti organico ateneo ma finanziati da dipartimenti o altre strutture)

Non emergono esperienze a livello di regolamento, ma alcuni atenei (es. Polimi) hanno assunto deliberazioni del CDA in merito.

Il gruppo ritiene che sia necessario sentire il MIUR (Livon) per verificare la possibilità, in analogia con quanto avviene per i professori, di finanziare un posto da pta sulla base di convenzioni che coprano il costo di 15 anni (senza impatto sui PO) .

12) anagrafe delle prestazioni e legge anticorruzione (Varasio);

Il gruppo discute delle modalità di comunicazioni degli incarichi previste da anagrafe delle prestazioni e legge anticorruzione; in particolare il gruppo conviene che sia assodato che vadano comunicati entro 15 giorni i compensi alle altre amministrazioni (quelle di provenienza del prestatore) .

Viene poi posto il quesito se anche gli incarichi a titolo gratuito vadano comunicati; la norma, a parere del gruppo, è chiara in tal senso. A livello informale Naddeo della funzione pubblica sembra aver espresso la possibilità di non pubblicare gli affidamenti gratuiti per didattica (ex supplenze); non si è però espresso per iscritto, a fronte di richiesta specifica di parere già formulato da UNIFI.

13)ripescaggio di idonei da graduatorie di concorsi di altre università/enti (Varasio);

Il gruppo ribadisce la possibilità già espressa dall'ufficio studi nei suoi commenti; si evidenziano però alcune attenzioni procedurali:

- a) va stipulato accordo (va bene anche scambio di lettere, non serve convenzione se all'interno dello stesso comparto – è invece opportuna la convenzione fra comparti diversi), che però deve disciplinare le casistiche di rinuncia, ecc.
- b) alcuni elementi andrebbero inseriti nel bando (es. se rinuncia alla proposta che ti fa una amministrazione diversa da quella che bandisce viene cancellato dalla graduatoria)
- c) va verificata la corrispondenza tra contratti offerti dalla stessa graduatoria (al fine di evitare vantaggi economici a chi è arrivato secondo rispetto al vincitore, ad esempio)
- d) deve essere motivato da parte del cedente il perché della rinuncia ad attingere (quindi perché può cedere)

- e) l'amministrazione che va ad assumere su graduatorie di altri non deve avere proprie graduatorie valide.

14)telelavoro (Varasio);

Le università con esperienze avranno cura di far avere i propri materiali a Pavia

15)assunzioni dirette di ricercatori selezionati all'interno di progetti di grande rilievo internazionale (Varasio) e requisiti di accesso per il reclutamento ricercatori a tempo determinato B) (Varasio);;

Pavia presenta il caso di una possibile chiamata diretta ric. lett.b) su un grant però non previsto dal DM attuativo dell'art. 1 comma 9 della legge 230/05 come modificato dalla 240/10.

POLIMI informa che per i ricercatori lettera a), alla luce del proprio regolamento, effettua la chiamata diretta (senza autorizzazione MIUR) in quanto già selezionati da altri enti istituti finanziatori.

Si ritiene in ogni caso che per la chiamata diretta lettera b) si debba passare dal MIUR, e che ci sono poche possibilità (ma da verificare appunto, magari sottoponendo la questione al MIUR stesso, in attesa che venga rivisto il decreto di individuazione dei progetti) in quanto il grant in questione non è nell'elenco del decreto.

16)fondo SIRIO (Varasio)

Pavia chiede se qualcuno si è attivato per il fondo Sirio, versando le quote per i dipendenti; nessuno lo ha fatto, perché non ha ancora ricevuto adesioni di propri lavoratori. Il versamento va fatto solo per coloro che aderissero al fondo. Fin qui le università hanno dato supporto logistico al Fondo per la presentazione (autonoma, senza coinvolgimento atenei)

17)inquadramento professori neoassunti ex art. 18 legge 240 (Rizzetto);

SISSA pone il problema dell'inquadramento iniziale di un professore straniero assunto ai sensi dell'art. 18 in quanto in ruolo equiparato. Mentre un trasferito università italiana entra con la qualifica, quello straniero avrebbe un trattamento retributivo da neossaunto (quando magari ha 10 anni di cattedra/anzianità nel ruolo).

Il gruppo non vede molte alternative nelle procedure di inquadramento previste dal DPR, ma suggerisce di verificare la possibilità di chiamata diretta/chiara fama, che consente l'inquadramento fino alla 5 classe.

18)novità conto annuale 2012 su fondi accessori (Rizzetto);

Rizzetto elenca una prima rassegna di novità che il conto annuale presenta in termini di rendicontazione dei fondi accessori / monitoraggio contrattazione integrativa.

Da una prima lettura pare che il rispetto del vincolo del DL 78/10 venga fatto sulla somma fondo BCD e Fondo EP e non sui singoli fondi (concedendo quindi di fatto l'osmosi tra i due, sempre motivata).

Si evidenzia inoltre che tra l'elenco delle voci escluse dai limiti si parla anche di conto terzi, su cui però va fatto un approfondimento (legato alla poca chiarezza della formulazione), e che è presente una sezione di rendicontazione della distribuzione dell'accessorio per la produttività (anche se la distribuzione in fasce di cui al D.Lgs 150/09 è congelata)

19) punti organico 2010, 2011 e 2012 scadenza e proroghe (Rizzetto);

Il gruppo propone per la giunta di venerdì un reminder sulla scadenza punti organico

20) stato dell'arte su possibilità utilizzo incentivante fondo comune conto terzi e overheads (Rizzetto).

Marcato informa che nell'incontro tenutosi a marzo tra miur mef (mazzaglia livon cananzi + altri (russo) + mancini + codau) c'è stata una timida apertura sul conto terzi (da verificare nella pratica)